

Mogliano li 13 Ottobre 1825.

Preghiatissimo Signore

Con sommo piacere ho ricevuto di Lei lettera Delli 7^{to}, giunta alle belle piante che mi ha favorite. Erano esse al Numero di 110 esempj quel che forma colle già ricevute 68, 25, & 49, un totale di N^o 246, i quali dedotti del numero 410 che Ella ricevette da me, mi rinvengono ancora 164 esempj. Tra 10 o 12 giorni si sarebbe una buona occasione per mandarmi qualche cosa, ma forse che Ella non avrà avuto ancora tempo di occuparsi nuovamente di me.

La prego di esser persuaso che ho scritto subito per aver copia dell'articolo relativo alla Satureja, e non avendo avuto risposta, ho mandato una seconda lettera, di modo che non è colpa mia se fin ad ora non ho potuto soddisfarla come lo avrei bramato, ma di giorno in giorno aspetto la risposta.

Fra le ultime piante che mi ha mandate, se ne trovarono parecchie che già poppeva, ma questo non importa, perchè mi servono per il cambio, molte mi hanno fatto gran piacere; quante alle osservazioni che mi domanda, non trovo a fare altre fuorchè alle seguenti specie

Amaranthus Berchtoldianus. Io ripredo questa pianta sotto il no-
di *A. sylvestris* Loisel.

Trisetum condensatum Presl. mi fu mandata una pianta affatto su-
da Tenore, sotto nome *T. neglectum* Ten.

Thymus Brauneus In tutt' i nostri ^{lungo le strade,} dintorni cresce frequentemente
una pianta che fin' adesso io credeva essere la *Melissa nepeta*
e che rassomiglia in tutto a quel *Th. Brauneus*.

Solanum pterocaulon. Sull'istesso nome mi fu mandato una pianta
coltivata da Lipria, la quale differisce molto della sua
essa pare essere molto grande, diffusa, glaberrima, ed
ha le foglie quasi integerrime. La quale sarà fallata.

In generale la prego di non fidarsi in niente a tutte quelle piante che
si coltivano negli orti di Vienna, o che portano il segno *h. Vind.* invece
del nome di un botanico. Io conosco pur troppo bene il gran disordine
che regna negli orti di Vienna, e tutto ciò che viene di là, deve essere
sottomesso ad un esame rigoroso.

Fra poco io avrò molte piante ad offerirle tanto italiane
quanto tedesche, intanto la prego di credermi sinceramente

di Lei

ossequiosissimo servitore
J. Mayer

in casa di S. E. il Maresciallo Biazoli.